COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 795 DEL 16/04/2026

PROPOSTA N. 859 DEL 15/04/2026

OGGETTO

PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE – CUP J87H18002660001. DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento della Gestione Associata con il Comune di Pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che in data 08/10/2020 veniva sottoscritta dai Sindaci del Comune di Pontassieve, Monica Marini, e del Comune di Pelago, Nicola Povoleri, la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella quale venivano stabiliti gli ambiti di esercizio delle funzioni in forma associata;

Preso atto degli accordi intercorsi col Sindaco del Comune di Pelago Nicola Povoleri, a seguito della sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata, in merito all'individuazione dei vari Responsabili nelle diverse articolazioni operative dei due Enti, con decorrenza dal 01/11/2020;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 5 del 08/01/2026 con il quale è stato disposto di prorogare la nomina di Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile all'Arch. Stefania Sassolini fino al 30/06/2026;

Premesso che:
- i centri storici di Pontassieve e di San Francesco di Pelago sono collegati dal Ponte Mediceo sul fiume Sieve, simbolo storico-culturale della comunità e infrastruttura insostituibile nel tessuto urbano dell'intera area;
- il ponte, di antica costruzione, rappresenta un bene architettonico e monumentale di primaria importanza storica ed è considerato uno dei principali simboli del territorio, nonché elemento di collegamento tra le due comunità;
- i Comuni di Pontassieve e Pelago, nel recente passato, hanno proceduto ad analizzare lo stato di conservazione e sicurezza dell'infrastruttura; nel 2018 si è concluso uno studio dell'Università degli Studi di Firenze finalizzato alla caratterizzazione strutturale, idraulica, geofisica e idrogeologica dell'opera, con particolare riferimento alla presenza di una cavità nel basamento della pila centrale;
- a seguito degli eventi meteorologici del marzo 2025, il ponte è stato chiuso al traffico veicolare e

i due Comuni, in sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato, hanno eseguito ulteriori indagini conoscitive finalizzate alla programmazione degli interventi necessari;
- è interesse comune delle amministrazioni procedere alla messa in sicurezza della pila centrale del ponte, al fine di consentirne la riapertura al traffico veicolare e la successiva valorizzazione mediante restauro architettonico e artistico;

Dato atto che:
- i Comuni di Pontassieve e Pelago intendono realizzare congiuntamente l'intervento denominato "RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE - CONSOLIDAMENTO FONDALE DELLA PILA CENTRALE E RISANAMENTO DEL PONTE", mediante accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con accordo sottoscritto in data 05/03/2026 tra i Comuni di Pontassieve e Pelago sono stati definiti i reciproci impegni, individuando il Comune di Pontassieve quale soggetto capofila e stazione appaltante;

Visto l'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 29 dicembre 2025, n. 62, che autorizza la Regione Toscana ad erogare al Comune di Pontassieve, previa stipula di specifico accordo, un contributo fino a euro 2.000.000,00, di cui euro 600.000,00 per l'anno 2026 ed euro 1.400.000,00 per l'anno 2027, per il restauro del Ponte Mediceo;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 53 del 02/04/2026 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Toscana e i Comuni di Pontassieve e Pelago per il restauro del Ponte Mediceo;

Vista la determinazione n. 2734 del 23/12/2025 con la quale è stato affidato a ACS INGEGNERI ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI, con sede in Via Giuseppe Catani n. 28/C – 59100 Prato (PO) – C.F. e P.IVA 02002430979, il servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo relativo all'intervento "PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE" – CUP J87H18002660001;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 28 del 12/03/2026 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica denominato RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE, redatto da ACS INGEGNERI ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI dell'importo complessivo di € 1.100.000,00;

Vista la determinazione n. 794 del 14/04/2026 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE, redatto da ACS INGEGNERI ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI dell'importo complessivo di € 1.100.000,00;

Dato atto che il quadro economico è il seguente:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Totale importo lavori	€	606 486,990
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€	46 228,030
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	**€**	**652 715,020**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	65 271,50
B2	Spese tecniche DL CSE COLLAUDO (OP inclusi)	€	100 000,00
B3	Oneri fiscali Iva su spese tecniche (B3) 22%	€	22 000,00
B4	Incentivi	€	13 054,30
B5	IRAP su incentivi (8,5%)	€	1 109,62
B6	Oneri istruttori e ANAC	€	5 000,00
B7	Imprevisti (ART. 120 COMMA 9)	€	240 849,56
	Totale B - somme a disposizione	**€**	**447 284,98**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**1 100 000,00**

Dato atto che l'importo complessivo è interamente finanziato con contributo di Regione Toscana - Legge Regionale 29 dicembre 2025, n. 62;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e nel bilancio di previsione dell'Ente nel modo seguente:

Uscita:
- € 1.100.000,00 al capitolo 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1, annualità 2026;

Entrata:
- € 1.100.000,00 al capitolo 40200.01.2812 - CONTRIBUTO DA RT RESTAURO DEL PONTE MEDICEO - LOTTO 1 CONSOLIDAMENTO FONDALE, annualità 2026;

Vista la determinazione n. 659 del 24/03/2026 con la quale è stata impegnata la somma di € 515,70 a favore di Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, a titolo di oneri ittiogenici per l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dell'intervento di RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE – LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE a valere del capitolo di uscita 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

Dato atto che occorre eseguire le seguenti operazioni contabili:
- accertare la somma di € 1.100.000,00 quale finanziamento della Regione Toscana per il primo lotto di intervento a valere del capitolo di entrata 40200.01.2812 - CONTRIBUTO DA RT RESTAURO DEL PONTE MEDICEO - LOTTO 1 CONSOLIDAMENTO FONDALE del bilancio di previsione 2026;
- impegnare la somma di € 1.099.484,30 a valere del capitolo di uscita 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

Richiamato l'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. secondo il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:* ***c)*** *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro"*

Richiamato l'art. 50 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";

Dato atto che sono ancora in corso le procedure amministrative per l'approvazione di nuovi criteri oggettivi per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate e nel caso di specie non sussiste una particolare situazione che giustifichi l'utilizzo del sorteggio o di altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Ritenuto pertanto, nel caso di specie, di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che, in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto, con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE;
2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. Il contratto sarà stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della

stazione appaltante o con atto pubblico notarile informatico con spese a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario;

3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;
4. le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;
5. in considerazione delle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi, la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023. Secondo quanto disposto dal Parere in funzione consultiva di ANAC n. 13 del 13 marzo 2024 l'utilizzo della procedura aperta è consentito, in via generale, anche per i contratti sottoglia;
6. i criteri per la selezione degli operatori economici sono i seguenti: il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 15 giorni. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale. Ai sensi dell'art. 71 comma 2 il termine per la ricezione delle offerte è ridotto a 15 giorni per ragioni di urgenza legate alla necessità di avviare i lavori nella stagione estiva, stante la natura delle lavorazioni previste dal progetto;
7. il criterio di aggiudicazione è il seguente: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, tenuto conto che i lavori in parola sono compiutamente definiti e descritti nel progetto esecutivo che ne garantisce la rispondenza ai requisiti di qualità e che, per le condizioni al contorno, sono difficilmente conseguibili migliorie significative senza incremento di costi. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 è indicato negli atti di gara redatti dal Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.);
8. le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 606.486,990
di cui manodopera	€ 128.967,76	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 46.228,030
TOTALE		**€ 652.715,020**

Precisato inoltre che:
- per la procedura in oggetto sarà richiesta garanzia provvisoria pari all'1% di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'importo dell'appalto e della sua specificità,
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;

Precisato che l'importo della manodopera è pari ad € 128.967,76, pari al 21,265%, e il contratto collettivo applicato è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative (cod. CNEL F012). Sono individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto i contratti collettivi equivalenti;

Dato atto che alla presente procedura sono associati i seguenti codici:
- CPV: 45454100-5;
- codice ATECO: 43.50.00;

Preso atto che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, la Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.), che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

Preso atto che la procedura aperta sarà svolta dalla Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.) dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art 3 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del C.U.A (Centro Unico Appalti), ora C.U.C.C., approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 78 del 23/07/2019;

Preso atto che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J87H18002660001;

Dato atto che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2026 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 410,00;

Dato atto che dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) i codici CIG sul SIMOG vengono staccati dalla Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve che dal 30/06/2023 è accreditata su ANAC come CUC (Centrale Unica di Committenza) qualificata ex art. 63 comma 1) del codice dei contratti, con relativa attribuzione del pagamento;

Considerato quanto sopra, si ritiene di impegnare la somma di € 410,00 a valere del quadro economico dei lavori di che trattasi in favore dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.Lgs n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1312/2019): «*Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;*

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a

base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024 e s.m.i., ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

Richiamato l'art. 9 che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

Precisato che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- all'articolo 1, comma 5, che "l'importo previsto dall'art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%";
- all'articolo 1, comma 6, che "la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali";
- all'articolo 5, comma 1, che "in caso di attività svolta da centrale di committenza, al personale della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento per i lavori e del 25% per appalti/concessioni di servizi e forniture";
- all'articolo 10, comma 1, che la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all'art. 1, comma 6, lettera b);
- all'articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, "la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è cosi graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare: per opere da euro 40.000,00 (soglia minima) a euro 1.000.000,00: percentuale del 2%";

Dato atto che il totale del fondo, calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta di € 652.715,020, ammonta a complessivi € 13.054,30, di cui € 10.443,44 corrispondente alla quota dell'80% da destinarsi ai dipendenti e € 2.610,86 corrispondente alla quota del 20% da destinarsi al fondo innovazione;

Considerato che l'intervento è finanziato con risorse che derivano da finanziamenti a destinazione vincolata, il 20% delle risorse non è da destinarsi alle finalità di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 45 D.Lgs 36/2023;

Dato atto che la quota di € 10.443,44 corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti,

comprensiva di oneri riflessi, è da destinarsi nel modo seguente:
- € 8.876,92 per incentivi Comune di Pontassieve;
- € 1.566,52 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti della C.U.C.C.;

Vista la recente pronuncia della Corte dei Conti Lombardia n. 103/2026, che ha delineato un quadro di riferimento organico, sciogliendo i nodi interpretativi emersi, nonostante i pareri del MIT e della Commissione Arconet, in merito alla questione IRAP sugli incentivi tecnici, stabilendo che l'IRAP non può rientrare né nella quota dell'80% del 2% destinata al personale, né in quella del 20% riservata al fondo per l'innovazione, e che pertanto deve essere imputata al quadro economico dell'opera;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 887,69 quale quota IRAP sugli incentivi tecnici a valere del quadro economico dell'intervento nel modo seguente:
- € 754,54 per gli incentivi dei dipendenti del Comune di Pontassieve;
- € 133,15 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per gli incentivi dei dipendenti della C.U.C.C.;

Considerato che l'intervento è finanziato mediante risorse a destinazione vincolata e che, in relazione alla natura delle stesse, la quota pari al 20% non può essere destinata alle finalità previste dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, il quadro economico è conseguentemente aggiornato come segue:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Totale importo lavori	€	606 486,99
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€	46 228,03
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	**€**	**652 715,02**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	65 271,50
B2	Spese tecniche DL CSE COLLAUDO (OP inclusi)	€	100 000,00
B3	Oneri fiscali Iva su spese tecniche (B3) 22%	€	22 000,00
B4	Incentivi	€	10 443,44
B5	IRAP su incentivi (8,5%)	€	887,69
B6	Oneri istruttori e ANAC	€	5 000,00
B7	Imprevisti (ART. 120 COMMA 9)	€	243 682,35
	Totale B - somme a disposizione	**€**	**447 284,98**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**1 100 000,00**

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

Determinazione n. **795** del **16/04/2026**

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Deliberazione di C.C. n. 125 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2026-2028;
- la Deliberazione di C.C. n. 126 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la Deliberazione di G.M. n. 22 del 24/02/2026 con la quale è stato approvato il PEG 2026;
- la Deliberazione di G.M. n. 33 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il PIAO 2026-2028;
- il D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici così come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- la Legge n. 136/2010, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di avviare la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento di RESTAURO DEL PONTE MEDICEO SUL FIUME SIEVE LOTTO 1 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA FONDAZIONE DELLA PILA CENTRALE ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 606.486,990
di cui manodopera	€ 128.967,76	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 46.228,030
TOTALE		**€ 652.715,020**

3. di precisare che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni;

4. di precisare inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo;

5. di dare atto che sarà applicato il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

6. di dare atto che la procedura aperta sarà svolta dalla Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

7. di accertare la somma di € 1.100.000,00 a valere del capitolo di entrata 40200.01.2812 -

CONTRIBUTO DA RT RESTAURO DEL PONTE MEDICEO - LOTTO 1 CONSOLIDAMENTO FONDALE del bilancio di previsione 2026, quale contributo di Regione Toscana;

8. di impegnare la somma di € 1.099.484,30 a valere del capitolo di uscita 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

9. di sub-impegnare la somma di € 410,00 a favore dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, necessaria per il contributo ANAC, a valere dell'impegno assunto al precedente punto 8) al capitolo 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

10. di sub-impegnare la somma di € 8.876,92, necessaria per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, a favore dei dipendenti del Comune di Pontassieve, a valere dell'impegno assunto al precedente punto 8) al capitolo di bilancio 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

11. di sub-impegnare la somma di € 1.566,52, necessaria per la liquidazione della quota di incentivo della C.U.C.C., da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai propri dipendenti, a valere dell'impegno assunto al precedente punto 8) al capitolo di bilancio 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

12. di sub-impegnare la somma di € 754,54 quale quota IRAP sugli incentivi tecnici dei dipendenti del Comune di Pontassieve, a valere dell'impegno assunto al precedente punto 8) al capitolo di bilancio 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

13. di sub-impegnare la somma di € 133,15 quale quota IRAP sugli incentivi tecnici dei dipendenti della C.U.C.C., da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, a valere dell'impegno assunto al precedente punto 8) al capitolo di bilancio 05012.02.2836 PONTE MEDICEO- LOTTO 1 del bilancio di previsione 2026;

14 di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dai suddetti impegni e sub-impegni diverrà esigibile nell'esercizio contabile 2026;

15. di dare atto che il quadro economico è aggiornato come segue:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Totale importo lavori	€	606 486,99
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€	46 228,03
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	**€**	**652 715,02**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 10%	€	65 271,50
B2	Spese tecniche DL CSE COLLAUDO (OP inclusi)	€	100 000,00
B3	Oneri fiscali Iva su spese tecniche (B3) 22%	€	22 000,00
B4	Incentivi	€	10 443,44
B5	IRAP su incentivi (8,5%)	€	887,69
B6	Oneri istruttori e ANAC	€	5 000,00
B7	Imprevisti (ART. 120 COMMA 9)	€	243 682,35
	Totale B - somme a disposizione	**€**	**447 284,98**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**1 100 000,00**

16. di dare atto che il codice CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C. mentre il codice CUP è J87H18002660001;

17. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

18. di dare atto che il Responsabile del Progetto è l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile.

Proposta Impegni/Accertamenti

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2026	40200.01.2812	CONTRIBUTO DA RT RESTAURO DEL PONTE MEDICEO - LOTTO 1 CONSOLIDAMENTO FONDALE	1.100.000,00	REGIONE TOSCANA	
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	1.099.484,30		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	-410,00		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	-8.876,92		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	-1.566,52		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	-754,54		

COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. **795** del **16/04/2026**

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	-133,15		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	410,00	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	8.876,92	DIVERSI DIPENDENTI COMUNE PONTASSIEVE	
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	1.566,52	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	754,54		
2026	05012.02.2836	PONTE MEDICEO-LOTTO 1	133,15	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	

Pontassieve, 16/04/2026

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA SASSOLINI / ArubaPEC S.p.A.